

ASSISI Il monte da tutti i punti di vista

«Cattura il Subasio» Fotografi in cima Classifica completa

ASSISI — Valorizzare e far conoscere sempre di più il Subasio, operazione che passa anche attraverso iniziative particolari come può essere il concorso che si è appena concluso. «Cattura il Subasio» è il titolo del I Premio nazionale di arte fotografica che ha visto la partecipazione di opere che sono state esposte a san Giovanni di

Concorso nazionale

Titoli e nomi

di premi e premiati

Le mille «facce»

della natura

Spello, dove si è svolta anche la premiazione, in occasione della festa patronale, mentre nelle prossime settimane sarà la volta di una mostra itinerante nei Comuni su cui «ricade» il parco omonimo. «Il territorio del monte Subasio — afferma Mariano

Borgognoni, presidente del Parco — è caratterizzato da una grande ricchezza di elementi naturali e ambientali, ma anche da elevati contenuti antropici, etici, religiosi e spirituali. Offre quindi notevoli spunti anche agli appassionati di fotografia». Le classifiche: Sezione foto in bianco e nero: 1°: Dino Festa con l'opera «Strada»; 2° Gabriele De Dominicis («Oltre»); terzi ex-ae-

quo, Alessandro Agea («Porta aperta») e Giulia Billeri («One tree hill»); Sezione foto a colori: primi ex-aequo, Paola Stefanucci («Paesaggio dolce»), Fabrizio Cicio («dolina Mortaiolo»); 2° Patric Berichilli («La valle incantata»); terzi ex-aequo, Associazione Amici della Montagna («Il Sacro monte») e Marco Buzzao («La buca»).

La giuria ha inoltre segnalato le opere di Giulia Billeri («Centrale e cavalli»), Achille D'Aloè («Incontri inusuali»), Alessandro Agea («Rocca al sole»), Fabrizio Cicio («Mortaro grande»), Amici della Montagna («Cordata a Vallonica») ed ha assegnato premi speciali a Fabrizio Cicio per la foto naturalistica («Fioritura del narciso»), Massimiliano Damiani per foto macro («La scoperta»), Alessandro Agea per foto curiosa («Croce in disuso»); ex-aequo per il foto ritratto a Walter Abbati («Volti umbri»), Marco Buzzao («I miei fiori»); ai concorrenti più giovani, Carla Mandelli e Giulia Billeri; al più anziani, Luigi Milletti; al concorrente proveniente da più lontano, Anna Miletti (di Torino); al circolo con il maggior numero di concorrenti, «Photo Hispellum».

M.B.



ASSISI

Gli ambasciatori del «Serafico» Ecco chi sono

ASSISI — E' stato il vescovo Domenico Sorrentino a consegnare i riconoscimenti di «Ambasciatori del Serafico» nel corso della tradizionale «Giornata in Amicizia» che ha visto molte iniziative e tanta gente in visita all'Istituto. Sono stati insigniti del titolo: Giuseppe Annarumma, Marco Anselmetti, Roberto Celisa, Gianni Fagioli, Ercole Fioravanti, Umberto Giuggioli, Franco Gulizia, Erminia Testa, Luciano Vagni. Un'iniziativa all'insegna dell'arte: per il tema della tavola rotonda («Il Suono e il corpo»); per «50 metri di solidarietà», che ha visto coinvolti gli artisti del gruppo «è Art»; per lo spettacolo che ha concluso la giornata, proposto dai ragazzi del «Serafico», con ritmi e canti che hanno caratterizzato quasi 25 anni di «musical», con «mattatori» Federico Centorrino e Fabio Brignano, che hanno dato prova di grande bravura. Serata inframezzata dalle liriche di Alessandro D'Angelo, di recente laureatosi in Lettere con il massimo dei voti e la lode.

MARSCIANO Tragedia

Quel tuffo era «proibito»

MARSCIANO — Abdallah Mockchane, il marocchino di 17 anni annegato in una piscina privata a Villanova, non sapeva nuotare. E' emerso dalle prime indagini dei Carabinieri di Todi. Avrebbe scavalcato la recinzione della proprietà con lo scopo di farsi solo un bagno nella piscina, che pare fosse diventata una meta abituale anche di altri giovani. Casa e piscina sono di proprietà di una famiglia inglese. giusti in questi giorni i proprietari erano tornati ed avevano ripristinato la «vasca» d'acqua. Un paio di giorni, e poi se ne sono andati in giro per l'Italia. Sarebbero rientrati a Villanova ai primi di luglio. A scoprire il corpo della giovane vittima, è stata una ragazza che passando ha notato vicino al cancello d'ingresso il ciclomotore appoggiato. Incuriosita, ha dato un'occhiata all'interno e ha scorto il cadavere del marocchino a fior d'acqua, con la testa immersa completamente. G.S.

BASTIA Illuminazione carente all'Insula Romana, inquinamento alla «Petrini»

Luce e polveri, che grana

BASTIA — Vengono a manifestarsi nei mesi estivi certi problemi che, tuttavia, sembrano avere una loro fondatezza. La messa a punto dell'illuminazione pubblica nel centro storico è un obiettivo che l'amministrazione comunale ritiene ormai acquisito, ma la situazione di evidente insufficienza in via dell'Isola Romana, un tratto non secondario dell'area centro, dove il buio è ancora padrone della notte è motivo di turbamento per i residenti.

La strada è a ridosso del palazzo comunale dove, si lamentano non pochi residenti, la Giunta dà segnali di scarsa sensibilità. C'è, inoltre, il problema delle polveri: generate, oltre che dall'intenso traffico veicolare, anche dall'attività del mangimificio Petrini. La crisi dell'azienda negli ultimi anni ha tacitato qualsiasi problema che non fosse quello

della sopravvivenza sul «pianeta-lavoro». Ora che la crisi sembra ormai alle spalle, non si può ignorare il fatto che il carico e scarico dei mangimi, oltre ad un problema che può infastidire l'olfatto, aggredisce i livelli minimi della qualità della vita in un ampio tratto del centro storico. Non tanto per lo svolgimento dell'attività industriale a ridosso dell'area residenziale, ma per i problemi che attengono ai rumori e alle polveri emesse nel ciclo produttivo.

I residenti chiedono al Comune che, al di là delle certificazioni aziendali, sia l'amministrazione municipale ad accertare se tutti i parametri sono effettivamente rispettati per scongiurare la possibilità che il problema dell'inquinamento ambientale sia un rischio in più da fronteggiare.

m.s.

BASTIA L'ex tabacchificio e il palazzetto dello sport entrano in un album di tutto rispetto

Il tempo vola: a voi l'archeologia industriale

BASTIA — Il sindaco Francesco Lombardi candida Bastia a diventare un polo culturale dell'Umbria.

Non si tratta di un'uscita estemporanea attribuibile alle ambizioni del primo cittadino, ma alla constatazione che il lavoro finora svolto dall'associazione «Oicos» sta creando legittime aspettative.

Nell'ultimo appuntamento, sabato scorso con l'architetto Gaspare De Fiore, l'associazione che fa capo a Paolo Ansideri, oltre ad avere richiamato gente da fuori Comune, è riuscita a dare una leggibilità al

valore storico delle architetture esistenti. La conferenza di De Fiore è riuscita, con il contributo del professor Belardi dell'Università di Perugia e dell'architetto Broccolo dell'ufficio tecnico comunale, a focalizzare l'attenzione del pubblico su testimonianze architettoniche recenti, come l'ex tabacchificio Giontella e il palazzetto dello sport, progettato negli anni Settanta dal professor Leoncilli.

Opere ancora non «storiche», ma autentiche testimonianze di una creatività artistica da non trascurare.

TRIBUNALE DI FIRENZE

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Il Notaio Luca Livi, delegato dal G.E. nella procedura esecutiva n. R.G. 393/03 ha disposto la vendita all'incanto per il giorno **19 luglio 2006 alle ore 9** presso il proprio ufficio in Firenze, Viale Volta n. 72, dei seguenti immobili, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano anche in riferimento alla L. n. 47/85, nonché al DPR 380/2001 e meglio descritti nella consulenza estimativa in atti.

DESCRIZIONE DEI BENI

Appartamento in Firenze, Via Toselli n. 142, piano primo, di cinque vani oltre accessori, due servizi e cantina al piano seminterrato.

L'immobile risulta occupato dall'esecutato.

Prezzo base	€ 280.000,00
Aumento minimo	€ 5.000,00
Deposito per cauzione	€ 28.000,00
Deposito per spese	€ 42.000,00

Per partecipare all'incanto gli interessati dovranno depositare a mani del notaio, nello studio in Firenze, viale Volta n. 72, tra le ore 10 e le ore 12 del giorno ferial precedente la vendita, domanda in carta da bollo da Euro 14,62, accompagnata dal deposito delle somme di cui sopra per spese e cauzione, a mezzo di assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio stesso.

Saldo prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori informazioni presso lo studio del sottoscritto Notaio in Firenze, viale Volta n. 72, esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle ore 18 e, gratuitamente sul sito internet www.asteguidiziarie.it con l'indicazione del tribunale procedente e del numero della procedura.

Notaio
Luca Livi